

Le ragioni della differenza

Chi raccoglie?

Sogenus spa gestisce la raccolta differenziata dei rifiuti. Sogenus è una società pubblica di cui sono soci i Comuni del CIS, quindi è anche del tuo Comune, quindi è anche tua.

Cos'è la TARSU?

E' la tassa sui rifiuti solidi urbani.

Perché si ritirano porta a porta solo i rifiuti e non i materiali da riciclare?

Perché ritirare anche plastica, carta, vetro e organico a domicilio farebbe aumentare molto i costi. In questo modo si ottengono buoni risultati con costi contenuti.

Per conto di chi?

Sogenus spa gestisce la raccolta per conto del CIS, il Consorzio Intercomunale dei Servizi in cui si riuniscono 12 Comuni, tra cui il tuo.

Perché la tassa sui rifiuti aumenta invece di diminuire con la raccolta differenziata?

Con la TARSU non si paga solo la raccolta dei rifiuti. Inoltre i costi di gestione sono in continuo aumento (personale, carburanti, manutenzione ecc...). La raccolta differenziata non basta a diminuire questi costi, ma serve a contenere gli aumenti: se non differenziamo la tassa aumenterà maggiormente e in tempi più rapidi. Infatti Sogenus incassa dei contributi per il materiale ben differenziato che servono ad ammortizzare gli aumenti della TARSU.

Perché differenziare?

Per evitare un aumento consistente della TARSU ed evitare (o almeno rimandare il più possibile) la saturazione della discarica di Moie. Se pensi che la raccolta differenziata sia troppo costosa, pensa a quanto costerebbe costruire una nuova discarica. Inoltre l'Unione Europea obbliga ogni Comune a raggiungere il 65% di raccolta differenziata entro il 2012 altrimenti aumenterà l'Eco-tassa (che è già aumentata del 20% perché nel 2009 non si è raggiunta la soglia del 50%).

Perché Sogenus?

Per gestire il servizio nell'esclusivo interesse dei Comuni Soci e dei cittadini, senza speculazione, senza guadagni, ascoltando direttamente ogni giorno le richieste dei Comuni. I guadagni realizzati da Sogenus Spa provengono esclusivamente dalle altre attività riguardanti i rifiuti industriali, il compostaggio e la gestione del biogas per la produzione di energia elettrica. La raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani hanno tariffe concordate con i Comuni Soci che coprono, e non sempre, i costi di gestione. Condizione questa irripetibile perché ogni azienda privata avrebbe diritto al giusto guadagno.

Cosa paghiamo con la TARSU?

La pulizia delle strade e delle piazze urbane, il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, la raccolta delle pile e dei farmaci scaduti, la raccolta differenziata dei rifiuti e lo smaltimento in discarica. La TARSU può aumentare a seconda del numero di interventi richiesti per ciascun servizio (ad esempio se un Comune richiede più passaggi per lo svuotamento dei cassonetti pagherà di più e questo aumento si rifletterà sulla TARSU).

Cosa rischio se non differenzio?

Rischi le multe previste per chi non rispetta il Codice dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006) ed il Regolamento di Igiene Urbana. Se differenzi bene i rifiuti sei autorizzato a denunciare il comportamento dei vicini poco civili che danneggiano tutti e rendono inutile il tuo impegno.

Perché invece di fare la differenziata non mandiamo i rifiuti all'inceneritore per ricavarne energia?

L'inceneritore NON è un'alternativa al riciclo, infatti prima di incenerire è obbligatorio differenziare. Questo è stabilito dalla legge. Gli inceneritori benché affidabili e sicuri generano comunque forme d'inquinamento con le emissioni di gas e polveri sottili in atmosfera e producono ceneri di combustione che devono essere smaltite in apposite discariche. Anche per questo l'inceneritore non rappresenta un'alternativa migliore ed ha costi di gestione molto elevati che ricadono sui cittadini.

Il tuo Comune è il tuo giardino: tienilo pulito.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti

SI: i rifiuti ingombranti e i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

NO: sanitari, mattonelle, materiale proveniente da ristrutturazione, calcinacci, motorini, automobili, per questi rifiuti dovrai chiamare Sogenus o altre ditte che si occupano di smaltimento rifiuti e concordare il costo per il ritiro.

Chi può richiedere il servizio: solo gli utenti privati.

I costi: il primo ritiro è gratuito (tranne che per il Comune di Montecarotto). Per i ritiri successivi il costo ti verrà comunicato al momento della richiesta. Se il tuo Comune ha un Centro Ambiente puoi portare lì i tuoi rifiuti ingombranti gratuitamente.

PER IL RITIRO A DOMICILIO:

1 Telefona allo **0731 703418 (interno 1)** il lunedì mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13 oppure manda una e-mail all'indirizzo **ingombranti@sogenus.com**.

2 Dai le seguenti informazioni:
- **nome e cognome** (dell'intestatario della tassa sui rifiuti)
- **numero di telefono**
- **indirizzo preciso del ritiro**
- **descrizione del materiale da ritirare**

3 Avrai un appuntamento per il ritiro del materiale di norma **entro 15 giorni** dalla tua chiamata, salvo eccezioni dovute al numero elevato di richieste.

4 Entro le 7 del mattino metti il materiale **davanti alla tua abitazione** senza ostacolare il lavoro degli addetti, le manovre dei mezzi e la circolazione stradale. Si ritirano solo i materiali a pianterreno, fuori dalle abitazioni, dai cortili privati e dai giardini (solo per il ritiro del "verde" è prevista un'eccezione, se non è possibile spostarlo).

Abbandonare i rifiuti è un atto barbaro vietato e punito dalla legge.

Gli errori costano

Se i materiali sono differenziati male non ci vengono pagati e tornano in discarica!

Se raccogli l'organico nei sacchetti di plastica finisce in discarica!

Se inserisci rifiuti estranei nei cassonetti del "verde" finisce tutto in discarica!

Se abbandoni rifiuti per strada puoi essere denunciato e fai ricadere i costi della raccolta su tutti i cittadini.

Fai il numero giusto

Chiama SOGENUS Spa il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13 al numero:

0731/703418 (interno 1)

- per richiedere il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti;
- per richiedere/ristituire il contenitore grigio se hai fatto un cambio di residenza;
- per richiedere o per restituire i contenitori se hai aperto o chiuso un'attività commerciale.

Se hai bisogno di altre informazioni o chiarimenti sulla raccolta differenziata

chiama lo sportello del Cir33 presso il CIS dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13,

il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18.30 al numero: **0731/778710**

oppure visita il nuovo sito www.sogenus.com nella sezione dedicata alla raccolta differenziata.

Sogenus spa
Più valore all'ambiente

www.sogenus.com

Punta alla civiltà



I rifiuti, differenziali bene e ci guadagni



Comune di Maiolati Spontini

Dopo circa otto mesi dall'attivazione della raccolta differenziata abbiamo raggiunto un livello che non ci aspettavamo, sia in termini di quantità (**il 55%**), che di efficienza: dopo alcune inevitabili fasi di messa a punto il servizio ha raggiunto un elevato livello di qualità, con l'obiettivo e lo stimolo di migliorare ancora.

Entro l'autunno entrerà in funzione un altro importante servizio nella zona artigianale di Pozzetto di Castelplano: il Centro Ambiente, presso il quale sarà possibile conferire tutti gli altri rifiuti non ricompresi nella raccolta differenziata (elettrodomestici, mobili, oli esausti non da cucina, verde e ramaglie, ingombranti in genere, batterie esauste di autoveicoli, ecc.).

Con la nuova modalità di raccolta abbiamo cercato di unire le varie esigenze: rispettare la normativa europea che giustamente la impone (pena pesanti aggravii sulla tariffa di conferimento in discarica), fornire un servizio di qualità a tutti i cittadini e alle attività produttive, contenere il più possibile i costi.

Questo equilibrio si basa su due elementi fondamentali: la migliore organizzazione del servizio e la responsabilità e la **collaborazione da parte di tutti** quelli che conferiscono rifiuti (cittadini e attività produttive).

E' indispensabile e fondamentale conferire in maniera corretta.

Lasciare i rifiuti fuori dai contenitori, oltre che provocare sporcizia e condizioni non igieniche, costringe gli operatori a del lavoro aggiuntivo che fa aumentare il tempo per eseguire i normali giri di raccolta e quindi i costi.

Conferire l'umido in sacchetti di plastica mette a rischio il conferimento presso l'impianto di trattamento e, con doppia spesa, la necessità a conferire in altro impianto. E' indispensabile utilizzare sacchetti compatibili e per favorire questo a giorni distribuiremo a tutti i cittadini una nuova dotazione di sacchetti per l'umido. **Introdurre il verde o le ramaglie negli appositi contenitori ma con buste di plastica o inserendo altri rifiuti** comporta l'impossibilità di conferire il tutto all'impianto di compostaggio e, con doppia spesa, la necessità di conferire in discarica. **Introdurre materiale diverso nei contenitori di carta e cartone, vetro e plastica** comporta l'impossibilità di vendere il materiale raccolto e di conseguenza un mancato ricavo.

Abbiamo attivato i controlli con l'aiuto della Polizia Municipale. Abbiamo erogato le prime multe ma... i risultati non si raggiungono solo con la repressione ma soprattutto con la collaborazione.

Con questo opuscolo stiamo realizzando una seconda campagna di informazione. **Dobbiamo TUTTI fare un ultimo sforzo per migliorare e stabilizzare il servizio.** Chi si comporta in maniera scorretta provoca un danno a tutti perché poi i maggiori costi causeranno un aumento della tariffa e quindi della bolletta.

Con l'auspicio che si possa raggiungere a breve quanto ci siamo prefissi rinnovo ancora una volta l'invito a un **comportamento corretto e rispettoso delle regole del convivere civile** e vi invito a segnalare eventuali disfunzioni o proposte di miglioramento.

Il Sindaco
Giancarlo Carhini

Abbandonare i rifiuti è un atto barbaro vietato e punito dalla legge.

Differenziamo bene!

La strada gialla: GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA

SI

- bottiglie di plastica delle bevande
- buste di nylon
- buste di merendine o snack
- buste di surgelati e formaggi
- contenitori di prodotti per l'igiene della casa
- imballaggi di plastica
- pellicole di cellophane
- qualsiasi genere di confezione di plastica
- vaschette del gelato risciacquante
- vaschette di plastica
- vassoi di polistirolo per alimenti
- vasetto dello yogurt risciacquato
- shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati

COME

Sfusa o in buste di plastica. Si ricicla solo la plastica che ha contenuto qualcosa (gli imballaggi).

NO

- gli oggetti in plastica che non sono imballaggi (es. giocattoli; bacinelle)
- la plastica mista ad altri materiali
- piatti, bicchieri, posate in plastica monouso

DOVE LI PORTIAMO

Attualmente alla "Multigreen Srl" di Castelplanio che li pressa in balle e li invia ad altri impianti indicati dal COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti da Imballaggi in plastica). Queste aziende dividono i diversi tipi di plastiche, li lavorano e li preparano al riutilizzo.

La strada bianca: CARTA E CARTONE

SI

- agende di carta
- calendari
- carta assorbente non unta o bagnata
- carta da pacco
- carta del pane
- carta lucida da disegno
- cartone delle pizze se non unto
- cartone ondulato
- cassette di cartone per frutta
- contenitori in carta per latte, succhi, alimenti (tetrapack)
- contenitori multiunità snack, cereali, in cartoncino
- contenitori sale, farina e zucchero di carta
- dépliant non plastificati
- faldoni per ufficio
- fogli pubblicitari, volantini, avvisi
- giornali di ogni genere
- imballaggi di carta e cartone
- libri
- quaderni
- riviste
- scatole di cartoncino leggero
- tovaglioli e fazzoletti di carta puliti

COME

Sfusa o in buste di carta. Riduci sempre gli imballaggi, apri e piega gli scatoloni di grosse dimensioni.

NO

- carta sporca o unta
- tutto ciò che non è carta
- carta oleata

DOVE LI PORTIAMO

Alla "Multigreen srl" di Castelplanio che li controlla, li compatta e li invia alle cartiere indicate dal COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica).

La strada verde: VETRO, LATTINE E ALLUMINIO

SI

- bicchieri e caraffe di vetro
- bottiglie di vetro con tappo (olio, aceto, ecc.)
- bottiglioni
- lattine
- scatole e lattine in banda stagnata
- tappi metallici di bottiglie e vasetti
- vaschette in alluminio usa e getta risciacquate
- vasetti in vetro puliti
- bombolette spray esaurite non etichettate T/F
- fogli in alluminio
- barattoli
- tubetti per conserva, creme e cosmetici in alluminio

COME

Sfusi. Non è necessario risciacquare i contenitori in vetro, ma devi svuotarli del tutto dai residui evitando che si rompano.

NO

- lampadine e neon, cristallo
- vetro misto ad altri materiali
- vetro temperato (pirex), infrangibile e blindato
- lastre di vetro in genere
- pentole, padelle
- tutto ciò che non è vetro e metallo
- piatti, tazzine e stoviglie in ceramica

DOVE LI PORTIAMO

Alla "Cavallari" di Ostra che li stocca e li manda alla vetreria indicata dal COREVE (Consorzio Recupero Vetro). La vetreria separa il vetro dai metalli e invia i metalli in fonderia.

La strada marrone: ORGANICO

SI

- prodotti alimentari scaduti senza confezioni
- bastoncini di legno del gelato, stuzzicadenti
- biscotti (avanzi)
- bucce di ogni genere
- carne (avanzi)
- carta assorbente in genere usata in cucina
- cenere in piccole quantità
- cibo (avanzi), verdura (avanzi)
- fazzoletti da naso
- foglie e fiori da appartamento
- fondi di caffè e filtri di tè
- formaggi (avanzi)
- frutta (avanzi), torsoli
- granaglie
- gusci di cozze e vongole
- lettiere di animali domestici
- lische, ossa, uova (gusci)
- noccioli (es. ciliegie, prugne)
- pasta (avanzi), riso (avanzi), pesce (avanzi)
- residui da orto
- segatura asciutta
- sfalci (pochi)
- tappi in sughero
- tovaglioli di carta

COME

Solo nei sacchetti biodegradabili o di carta: perché i sacchetti diventano compost. La plastica dei sacchetti normali NON è adatta perché si decompone in tempi lunghissimi, dai 20 ai 200 anni, mentre il compost è pronto in 4/6 mesi.

NO

- liquidi e cibi bollenti
- potature e ramaglie
- tutto ciò che non è di origine naturale
- sacchetti di plastica

DOVE LI PORTIAMO

Alla "Multigreen Srl" di Castelplanio che lo trasporta all'impianto di compostaggio di Corinaldo e ad altri impianti.

SFALCI E RAMAGLIE

COME: sfusi nei cassonetti del "Verde".

COSA DIVENTANO

Soldi e nuovi prodotti.

I Consorzi Nazionali Corepla, Comieco e Coreve ci pagano un contributo per ogni tonnellata di materiale ben differenziato che viene trattato e ceduto come materia prima alle aziende per ricavarne nuovi prodotti e imballaggi.

COSA DIVENTANO

Soldi e ottimo concime.

Infatti risparmiamo i costi per smaltirlo in discarica e gli impianti specializzati lo trasformano in "compost", cioè buon "fertilizzante naturale" per i campi. Il "verde" ben raccolto arriva all'impianto di compostaggio di Sogenus che ne ricava vari tipi di ammendante compostato utile all'agricoltura e al giardinaggio.

...e questo dove lo metto?

Se non sai quale bidone scegliere per un rifiuto considera il materiale di cui è fatto in prevalenza. **Se il dubbio ti rimane, metti il rifiuto nel contenitore grigio: la qualità della raccolta differenziata è molto importante.**

Abbandonare i rifiuti è un atto barbaro vietato e punito dalla legge.

La strada grigia: I RIFIUTI INDIFFERENZIATI

SI

- biro
- carta assorbente intrisa di prodotti detergenti
- carta chimica
- carta da forno, carta per alimenti (affettati)
- cassette audio, cd-dvd, VHS, floppy-disk con relative custodie
- ceramiche
- cialde del caffè
- cotton fioc
- escrementi animali senza lettiera
- fotografie
- giocattoli di qualsiasi genere
- gomma da masticare
- lamette da barba
- mozziconi di sigarette e sigari
- nastro adesivo
- pannolini, pannoloni (cassonetti dedicati)
- piatti, posate e bicchieri in plastica monouso
- polvere domestica
- porcellane
- lampadine
- sacchetti dell'aspirapolvere
- salviette detergenti
- scarpe e scarponi rovinati
- scontrini fiscali
- segatura imbevuta d'olio

- spazzola per capelli
- spazzolino da denti
- stracci e strisce di cuoio
- tamponi per timbri
- terrecotte
- tubetto del dentifricio
- tubi in gomma (piccoli)
- vasi per piante

COME

In qualsiasi genere di sacchetto.

NO

- tutti gli oggetti riciclabili
- rifiuti ingombranti
- elettrici ed elettrodomestici
- pericolosi inquinanti
- macerie e potature

DOVE LI PORTIAMO

Il viaggio senza ritorno dei rifiuti indifferenziati finisce in discarica: lì vengono triturati e sotterrati. Questo significa che lo spazio prima o poi si esaurirà e sarà necessario costruire nuove discariche.

Servizio a prezzo di costo

Sogenus Spa

Sogenus, nata per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dal 2009 è interamente pubblica, ovvero dei 12 Comuni della Vallesina diventati soci. Sogenus da sola però non può garantire il massimo dei risultati. Il nostro personale lavora con serietà e competenza ma... il risultato migliore si ottiene solo se i cittadini, tutti, collaborano al rispetto delle regole. Noi facciamo più di quanto è stabilito dal disciplinare e dal contratto. Il servizio svolto da Sogenus per i soci non produce guadagno, viene erogato a prezzo di costo. Condizione, questa, particolarmente vantaggiosa per i cittadini. Una severa azione di controllo è necessaria, più produttiva però è l'autodisciplina, il senso di responsabilità di ciascuno.

L'invito pertanto è fare ciascuno la nostra parte. Se ci accorgiamo che qualcuno abbandona rifiuti fuori dai cassonetti o in luoghi impropri invitiamo a non farlo.

Non lasciamo che l'inciviltà, l'irresponsabilità di alcuni vanifichi il lavoro buono di tanti! Anche perché se i risultati non ci sono aumentano i costi della gestione e quindi le tariffe. E' interesse di tutti pertanto differenziare bene i rifiuti. **Chi si comporta in modo 'barbaro' deve essere identificato, chiamato con nome e cognome** anche dai cittadini che si impegnano correttamente per una seria raccolta differenziata. Dobbiamo essere severi in questo perché la città, il paesaggio sono di tutti: vanno tenuti puliti e in ordine.

Per questo **invito tutti a una serena e intelligente collaborazione.** Sogenus non può farne a meno! GRAZIE.

Eddy Ceccarelli
Presidente Sogenus Spa



Un segno di civiltà

Cinquanta anni fa ogni cittadino produceva appena 200 grammi di rifiuti al giorno. Oggi ne produce in media un chilo e mezzo, vale a dire oltre mezza tonnellata all'anno. **Differenziare non è solo un obbligo derivante dalle leggi, ma un segno di civiltà.** La raccolta differenziata, permettendo il riuso e il riutilizzo dei rifiuti, serve a conservare le risorse naturali per noi e per le generazioni future.

Ciascuno deve fare la sua parte, come in un'orchestra. Se per esempio nel contenitore della carta o dell'umido una sola persona getta una bottiglia di plastica, ciò rende vano l'impegno di quanti differenziano bene e provoca un aumento di costi a carico dell'intera comunità. Cerchiamo quindi di agire in maniera diligente e coscienziosa, tutti!

Nei 12 Comuni soci di CIS srl - dopo un'intensa campagna informativa, il posizionamento degli ecopunti stradali, la distribuzione dei contenitori alle utenze - l'avvio del servizio è avvenuto nell'autunno 2009. Si è compiuto un grande sforzo a livello di risorse umane e materiali. **Uno sforzo premiato dai risultati: infatti oggi, dopo solo pochi mesi, il volume dei rifiuti conferito in discarica è già diminuito di circa il 50%. E' un risultato importante, che ci incoraggia ma non basta.** Molto c'è ancora da fare per accrescere la quantità e la qualità della raccolta differenziata. Ricordiamo: la legge fissa delle percentuali crescenti di differenziata da raggiungere gradualmente negli anni fino a quella del 65% da raggiungere entro il 2012, in caso contrario scatterebbero aumenti delle imposte sui rifiuti da smaltire. Occorrono dunque senso civico e giuste regole di comportamento, perché ulteriori e migliori traguardi possono realizzarsi solo con la collaborazione di tutti.

Sergio Cerioni
Presidente CIS Srl